

Campagna Salvalarte 96

CATANIA – Badia S. Agata



Risultati e considerazioni

Dalle elaborazioni dei dati rilevati, pur tenendo conto del breve periodo di osservazione, emergono le seguenti principali considerazioni:

- Nel corso della campagna di misure le condizioni meteorologiche si sono mantenute stabili, senza piogge con ventilazione modesta e temperatura media di 19-20 °C.
- I valori di biossido di zolfo sono abbastanza contenuti: generalmente si aggirano intorno a 4-5 $\mu\text{g}/\text{mc}$ e solo nelle ore di punta raggiungono i 20 - 25 $\mu\text{g}/\text{mc}$. Anche questi ultimi valori risultano ben al di sotto dei valori guida della legislazione italiana e tuttavia, secondo quanto riportato nella letteratura specializzata, possono già costituire un principio di rischio per la conservazione dei materiali carbonatici.
- Le concentrazioni del biossido di azoto, si aggirano mediamente attorno ai 30 - 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$, con massimi intorno ai 70-80 $\mu\text{g}/\text{mc}$ durante le ore di punta serali, cioè nelle ore di maggior traffico e conseguente netta riduzione nelle ore notturne tra le 24.00 e le 6.00.
- Le concentrazioni del particolato sospeso risultano piuttosto elevate nei momenti di maggior traffico veicolare con punte intorno ai 150-200 $\mu\text{g}/\text{mc}$ ed all'aspetto presentano una notevole componente carboniosa.
- I livelli di monossido di carbonio si aggirano mediamente intorno ai 4-5 mg/mc con punte intorno agli 9 mg/mc . L'andamento riscontrato conferma i valori del biossido di Azoto ed indica ulteriormente che la provenienza degli inquinanti è dovuto al traffico veicolare.
- I livelli di ozono risultano piuttosto contenuti.

Intervento

Nell'ottobre 1996, nell'ambito dell'impegno di Syremont, in collaborazione con Ausimont ed il Gruppo Montedison, nelle campagne Salvalarte promosse da Legambiente, sono state effettuate indagini microclimatiche nei pressi della Badia S. Agata, in Catania.